



INVOCAZIONI
A SANTA GEMMA
E
PIA PRATICA
DELLA VIA CRUCIS



Nel Santuario di S. Gemma, in Lucca, una Cappella sarà dedicata alla Via Crucis. Si vuole allora che la pia pratica si faccia, a preferenza, non solo in compagnia, ma con le parole stesse di S. Gemma, prese, come tante gemme, dalle sue Estasi e messe in mosaico a costituire le riflessioni per le Stazioni.

Riportiamo, dopo le Invocazioni, il testo di tali riflessioni offrendolo ai devoti della nostra Santa perchè se ne avvantaggi la loro pietà e devozione verso la Passione di Gesù, per il bene delle loro anime.

Invocazioni e Via Crucis sono state preparate dal «Cenacolo di Spiritualità della Passione di G. C. secondo l'insegnamento di S. Paolo della Croce e l'esempio di S. Gemma Galgani» istituito nel Monastero-Santuario di S. Gemma, in Lucca.

IMPRIMI POTEST

Can. V. Del Carlo Vic. Gen. - Lucae: Aprilis 1954

Invocazioni a S. Gemma

per novena e richiesta di grazie

Gemma santa, che per essere aiutata a vivere perfettamente unita con Dio, avesti accanto, quasi abitualmente, visibile l'Angelo Custode che ti proteggeva e illuminava, ti dava insegnamenti per farti vivere la Passione di Gesù, perfino servendoti e prestandosi come sollecito e premuroso ambasciatore, ottieni a me che il mio Angelo Custode mi sia, in vita, così di guida e protezione da non permettere che io offenda il nostro Gesù; e se non potrò giungere alla tua perfezione, mi faccia almeno tanto amare Gesù in terra da meritare di goderLo, con te, in Cielo.

Un Pater, Ave e Gloria

Gemma santa, che dell'amore alla Madonna facesti il mezzo più efficace per andare a Gesù, perchè Gesù stesso ti aveva detto, indicandoLa: quella è la Mamma tua, ed avesti anche la gioia di stringerti spesso a Lei,

con semplicità ed affetto di figlia, ricevendone continuamente visibile protezione e difesa anche dal demonio quando ti percuoteva; fa che io ami questa cara Mamma, compatendoLa nei suoi dolori per la Passione ed abbia la grazia di non offendere mai Gesù per non addolorare Maria, volendo ripetere con gioia alla Madonna quel che a Lei dicevi: Cara Mamma mia, io Ti amerò sempre.

Un Pater, Ave e Gloria

Gemma santa, che della Passione di Gesù facesti l'unico anelito della tua vita spirituale e meritasti di ricevere le Stimmate di Gesù, presente la Madonna, che ti coprì col suo manto e l'Angelo Custode che ti sorresse e ti aiutò; tu che, durante la tua breve vita terrena, soffristi, gioiando, tutti i dolori della Passione di Gesù, fa che io non solo non sia causa di essi, ma, meditandoli, mi avvicini a te che, con l'aiuto della Madonna e dell'Angelo Custode, devi essere sempre la mia protezione perchè non solo non offen-

da Gesù, ma, condotto da te, vada, un giorno, a goderLo in Cielo.

Un Pater, Ave e Gloria

Gemma santa, che dell'Eucarestia facesti la tua vita, per cui non sapevi vivere senza di Essa, pur ritenendoti indegna; tu che avesti le più amoroze ed ispirate parole quando parlavi di Gesù nell'Eucarestia e, solo a fissare lo sguardo al Tabernacolo, cadevi in deliquio; fa che io mi innamori di Gesù Eucaristico e senta il bisogno di riceverLo in Comunione e visitarLo nel Tabernacolo, adorandoLo ed amandoLo come unica ragione della mia vita. So che ne sono immeritevole e dovrei dire quello che tu, così pura, dicevi, che cioè dovrei rendere all'altare tante particole rubate e tanto sangue. Ma io mi affido a te che sapevi così bene ottenere da Gesù. Fa che io Lo ami e possa riceverLo spesso e bene, perchè solo così potrò essere sicuro di averLo, per te, in premio, in Cielo.

Un Pater, Ave e Gloria

Avendo bisogno di grazie

aggiungere la seguente invocazione

O Gemma santa, in questo momento ho particolare bisogno di te, perchè ho tanta pena di animo ed afflizione di spirito. Tu sai quello di cui ho bisogno; non è necessario che te lo esprima a parole. Provedi tu; dillo all'Angelo Custode, alla Madonna, anche a Gesù direttamente; ma ottienimi quello che desidero, se non è contrario alla Volontà di Dio e al bene spirituale.

Ti sarò riconoscente, ma prima di tutto sarò riconoscente a Gesù, alla Madonna e all'Angelo Custode. Dimmi quel che vuoi da me in cambio e lo farò; ma tu, con la benedizione e protezione per la mia anima, concedimi quel che ti chiedo, pur dichiarandomi sottomesso alla Volontà del Signore.

Ringrazierò Gesù, ricevendolo in Comunione e compirò opere di carità e culto in tuo onore, per amore di Gesù.

Vergine santa, ascoltate la parola di S. Gemma per me; Angelo Custode, fate da intermediario, così come sempre avete fatto, per S. Gemma.

Sia così, se a Voi piace, o mio Dio!

Pia pratica della Via Crucis in compagnia di S. Gemma

Preghiera preparatoria

Con animo contrito e confuso, percorro, o Gesù, la via del Tuo Calvario, prendendomi per compagna S. Gemma, e, con Lei meditando, spero di acquistare amore alla Tua Passione per il bene della mia anima.

A Te, o Gesù, presento l'anima mia che Tu hai creata, che sempre vive, che Tu hai santificata, purificata col Tuo lavacro.

Percorro la Via Crucis ricordando, o Gesù, le Tue parole rivolte a S. Gemma: La Croce è il patrimonio degli eletti in questa vita.

E tu ripeti anche a me l'invito: Ti aspetto al Calvario, su quel monte a cui sei diretto.

PRIMA STAZIONE

Gesù condannato a morte da Pilato

Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi;
Quia per sanctam Crucem tuam redemisti
mundum.

Per dare a noi la vita, Tu, o Gesù, hai accettata la condanna alla morte di Croce.

L'amore per noi Ti ha ucciso. Ebbene la vita che Tu mi hai data è nelle Tue mani, o Gesù. Levamela, se credi, ma fa che sia pronta.

Ti voglio tanto bene, o Gesù; e ti dò la vita mia.

Pater, Ave, Gloria.

SECONDA STAZIONE

*Gesù abbraccia la Croce e se la
carica sulle spalle*

Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi;
Quia per sanctam Crucem tuam redemisti
mundum.

O Gesù, come sai abbracciare quella Croce, per me e per tutte quelle anime che vogliono vivere senza la Croce!

Come fare? Star qui dinanzi a Te e non dir nulla a questa Croce?

O Croce santa, con Te voglio morire. Si voglio amare la Croce perchè so che la Croce è sulle spalle Tue, o Gesù.

Non più sopra di Te, ma bensì sopra di me. O Croce santa, lascia che ti possa abbracciare.

Pater, Ave, Gloria.

TERZA STAZIONE

Gesù cade la prima volta sotto la Croce

Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi;
Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum.

I miei peccati, o Gesù, Ti pesano più della Croce.

Quanti peccati, o Gesù! Mi fanno ribrezzo per il gran numero.

In soddisfazione accetto, o Gesù, tutte le pene, tutte le afflizioni che mi manderai; ne meriterei tante di più.

Accogli, o Gesù l'offerta e non mi abbandonare. Confido tanto nella Tua misericordia.

Pater, Ave, Gloria.

QUARTA STAZIONE

*Gesù, sulla via del Calvario, incontra
la sua SS.ma Madre*

Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi;
Quia per sanctam Crucem tuam redemisti
mundum.

Che dolore avesti a soffrire, Vergine Santa, incontrando Gesù con la Croce sulle spalle, così sofferente e stanco per i miei peccati!

O Mamma mia, o Mamma, vi sarà un rifugio per me?

Diglielo Tu a Gesù che credo agli infiniti Suoi meriti e che l'applichi tutti per lavare i miei peccati.

Pater, Ave, Gloria.

QUINTA STAZIONE

Il Cireneo aiuta Gesù a portare la Croce

Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi;
Quia per sanctam Crucem tuam redemisti
mundum.

Voglio io, o Gesù, aiutarti a portare la Croce. Ma come tante volte ho confessato davanti a Te, quando incominciasti a credere di essere bastante a qualche cosa, quando comin-

ciai a far da me solo, fu allora che caddi e persi tutto quello che Tu mi avevi fatto guadagnare. Avevo la volontà e mi mancava il potere; avevo il potere e mi mancava la volontà.

Grande ed infinito è il numero delle miserie che porto con me. Ricordati, Gesù, della misericordia.

Pater, Ave, Gloria.

SESTA STAZIONE

La Veronica asciuga il Volto a Gesù ricevendo in cambio la Sua Immagine

Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi;
Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum.

Quale premio, quale dono per un atto di pietosa ed affettuosa carità usata a Gesù!

Anima mia, benedici Gesù. Ama quel Dio che tanto ti ama; sollevati a Lui che tanto si è abbassato per te.

Non ti dimenticare mai i tanti doni che ti ha fatto.

Mostrati come Egli si mostra con te. Sii monda; sii pura.

Pater, Ave, Gloria.

SETTIMA STAZIONE

Gesù cade la seconda volta sotto la Croce

Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi;
Quia per sanctam Crucem tuam redemisti
mundum.

La Tua caduta sotto la Croce, mi ricorda, o Gesù, le mie ricadute nel peccato.

Lo sento, Gesù il peso delle mie colpe. Eppure tante volte me ne sono confessato e non arrivo mai ad emendarmene.

O Gesù, pel Tuo sangue, pei Tuoi dolori, non Ti voglio offender più.

Quello che mi affligge di più in questo mondo sono i miei peccati.

Aiutami, o Gesù, ad emendarmi.

Pater, Ave, Gloria.

OTTAVA STAZIONE

Gesù consola le pie donne

Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi;
Quia per sanctam Crucem tuam redemisti
mundum.

O Gesù, alle pie donne che piangevano di compassione per Te, Tu rivolgesti loro parole di consolazione.

Consola anche l'anima mia.

Io mi vergogno, Gesù; conosco di non essere sulla retta via; bisogna che cerchi la via della Croce.

Compisci l'opera della Tua carità; la mia povertà sia un titolo alla mia conversione. O Gesù, visita l'anima mia: non ci troverai nessun senso sano.

Ma finchè hai un cuore sì pietoso, tutti i miei mali hanno un rimedio.

Pater, Ave, Gloria.

NONA STAZIONE

Gesù cade la terza volta sotto la Croce
Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi;
Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum.

La Tua terza caduta sotto la Croce, o Gesù, mi fa arrossire per la mia ostinazione al peccato.

O Croce, perchè ti vendichi sempre sopra di Gesù? Sopra di Gesù non più; sopra di me. O Croce, vicino a Te mi sento forte.

In contraccambio, o Gesù, ti chiedo amore alla Croce, non alla Tua, ma a quella che mi conviene abbracciare.

E' sulla Croce, Gesù, che vorrò imparare ad amarti e non offenderti più.

Pater, Ave, Gloria.

DECIMA STAZIONE

Gesù spogliato delle vesti ed abbeverato di fiele

Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi;
Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum.

O Gesù, ma che sei divenuto; che ne è stato di Te? La persona santa di Gesù è divenuta la Persona dei divertimenti di tutti; il mio Gesù Lo bestemmiano, il mio Gesù, Lo strappano, Lo maledicono, Gli fanno tanto male.

Più, Gesù, mi sorprende quando Ti vedo nelle umiliazioni.

O se potessi, Gesù, vorrei col mio sangue bagnare tutti quei luoghi ove Ti vedo oltraggiato.

Pater, Ave, Gloria.

UNDECIMA STAZIONE

*Gesù è inchiodato sulla Croce
presente la Sua SS.ma Madre*

Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi;
Quia per sanctam Crucem tuam redemisti
mundum.

Mamma mia, dove Ti trovo?
Sempre ai piedi della Croce di Gesù.
Possibile? Come si fa che hai tan-
to sofferto per mia cagione.

Mamma mia, come facesti a veder
Gesù inchiodato sulla Croce?

O Gesù, mi hai fatto tante gra-
zie, tanti benefici, mi hai salvato in
modo meraviglioso, eppure il mio
cuore non si scuote!

E come fai, cuor mio, a veder
l'Unigenito dell'Eterno Padre sopra
un patibolo e non morire?

Pater, Ave, Gloria.

DODICESIMA STAZIONE

Gesù muore in Croce

Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi;
Quia per sanctam Crucem tuam redemisti
mundum.

Gesù muore, ma a me mi dà la
vita.

O spine, o chiodi, quante volte ve l'ho a dire? vendicatevi sopra di me, non sopra Gesù.

Io non vedo più un sacrificio solo, ne vedo due: uno per Gesù, uno per Maria.

Mamma mia, chi ti vedesse con Gesù, non saprebbe dire chi è il primo a spirare.

Ho peccato ed ho provocato la morte di Gesù!

Gesù mi pento; voglio morire con Te!
Pater, Ave, Gloria.

TREDICESIMA STAZIONE

Gesù deposto dalla Croce

Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi;
Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum.

La Vergine Santa riceve il Corpo di Gesù morto.

Chi non ti compatisce, Mamma mia? Lo vedo, non ti sazi di guardar quelle piaghe. Possibile non amarti, Te che hai patito tanto per me?

Chi è che non Ti compatisce?

Oh che pena fu la Tua!

Gesù non si riconosce più.

Gesù è morto, la Mamma piange
ed io solo devo restare insensibile?
Perdono, Gesù, perdono, Maria.
Aiutatemi a non commettere più pec-
cati. *Pater, Ave, Gloria.*

QUATTORDICESIMA STAZIONE

Gesù è posto nel sepolcro

Adoramus Te, Christe, et benedicimus Tibi;
Quia per sanctam Crucem tuam redemisti
mundum.

In attesa della Risurrezione ed
Ascensione, Gesù è rinchiuso nel se-
polcro.

O Gesù, Tu mi aspetti a peniten-
za, ed io aspetto l'ispirazione Tua di-
vina per incominciare a ben vivere.

L'anima mia, o Gesù, vuole Te,
desidera Te; e per amarti veramente
terrò presente le Tue pene, le Tue
piaghe, la Tua morte, la Tua Croce,
la Tua Risurrezione e in particolare
la Tua Ascensione.

Aspiro al Paradiso. Quando pas-
serò, Gesù, dalle tenebre alla luce,
dalla morte alla vita?

Pater, Ave, Gloria.

PREGHIERA FINALE

Ed ora che ho percorso la via del Calvario, ora che sono giunto a Te, o Gesù, in compagnia di S. Gemma, meditando e pregando con Lei, lascia che Ti dica, con le Sue parole, che da oggi innanzi, non solo non peccerò più, ma quello che faccio, lo faccio per Te.

Se veglio, sono sempre con Te; se mangio, mangio con Te; se soffro, soffro con Te; il mio sollievo sarai sempre Tu. Se mi sento oppresso, chiamerò Te. Per Te Gesù, sacrifico volentieri ogni cosa, Ti dono tutto, o Gesù, l'anima, il corpo e lo spirito, ogni cosa.

Voglio vivere di fede e di speranza; non mi importa più di vederTi sulla terra; mi basta di rivederTi in Cielo.

E Tu, S. Gemma mia, che mi hai tenuto compagnia per la via del Calvario, aiutami a non peccare perchè io dal Calvario voglio salire con Te alla Gloria.

Per immagini, libri, abbonamento al Periodico della Santa, informazioni sul « Cenacolo di Spiritualità della Passione di G. C. » rivolgersi al Monastero-Santuario di S. Gemma - LUCCA - Porta Elisa.

